

Verbale n. 4

Il giorno 15 **maggio 2023**, alle ore **18,15**, nell'aula video, come da convocazione prot. 4332 del 2.05.2023 e succ. integrazione prot. 4471 del 4.05.2023, si è riunito il Collegio dei docenti, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni D.S.;
3. Scrutini finali, criteri di valutazione;
4. Deroghe requisito frequenza di cui all'art.14, c.7 DPR 122/09;
5. Valutazione Educazione civica;
6. Libri di testo a.s.2023-24;
7. Documenti Consigli di classe quinte;
8. Calendario Esami preliminari di Stato candidati esterni

Sono presenti i professori come da elenco allegato.

Presiede il Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Santangelo.

Verbalizza la prof.ssa A. Serino.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il D.S., verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la prof.ssa Serino a dare lettura del verbale n.3 del'29.09.2022. Interviene il prof. Pappalardo , che legge una nota al Collegio, acquisita al protocollo della scuola al n. 6749 del 10.07.2023. In modo particolare, nella nota suindicata, il prof. Pappalardo lamenta il fatto che alcuni docenti impegnati in una visita guidata per il giorno 15 maggio 2023, avevano richiesto il rinvio del collegio di una mezz'ora, mentre, in maniera vessatoria, il Collegio è stato rinviato di tre ore. Il professore Pappalardo sostiene ancora che , insieme al prof. Galasso, ha richiesto, ripetutamente, informazioni e documentazione relative alla sicurezza, ma è stato sostanzialmente ignorato nelle sue richieste. Infine il prof. Pappalardo chiama in causa compiti e responsabilità della RSU, a cui , sostiene, ha ripetutamente scritto , anche in merito alla legittimità o meno di "raccolte fondi". Il Ds chiarisce che le iniziative in uso di cortesia e garbo presso l'Istituzione scolastica a libera iniziativa da parte del personale o altri non rientrano nella competenza e nell'autorità del medesimo che deve vigilare e denunciare nell' eventualità accerti o venga notiziato di irregolarità ed abusi . Interviene a questo punto la prof.ssa Gilblas, che contesta il punto 5 del verbale C.D. n. 3 , sottoposto all'approvazione. In particolare la prof.ssa ricorda dell'intervento in quella sede di Collegio della prof.ssa Grimaldi che si era impegnata alla revisione del PTOF, per sottoporlo successivamente all'approvazione del Collegio stesso. È accaduto invece che nella stessa giornata, il Consiglio d'Istituto ha provveduto ad approvare il PTOF. Per la prof.ssa Gilblas in Collegio, sul PTOF, non c'è stata alcuna votazione. La stessa cosa ricorda il prof. Saverino. Prende la parola il prof. Michele D'Antonio, secondo il quale la dichiarazione della prof.ssa Gilblas è "tamquam non esset", in quanto per "relata refero" non può riportare le dichiarazioni della prof.ssa Grimaldi assente e nel Collegio Docenti, in quanto organo perfetto non è ammessa la delega.

Il DS, a sua volta, ricorda al Collegio che a partire dall'anno scolastico 2016_17 il documento che esplicita il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, divenuto triennale, è stato, dall'ISIS "G. Fortunato", elaborato e aggiornato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, ogni qualvolta è stato ritenuto utile; all'inizio di ogni anno scolastico la scuola si è sempre impegnata ad integrarlo per gli aspetti organizzativi che si sono resi necessari e per le scelte progettuali che sarebbero state effettuate.

Il PTOF , ovviamente, è un documento che consente alla scuola di esistere e funzionare e non può non esistere. è , al tempo stesso, un documento dinamico, che definisce un orientamento e una direzione, disegna un percorso evolutivo dell'istituzione scolastica. Proprio in quanto tale può essere rivisto continuamente.

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio Atto di Indirizzo e regolarmente comunicato al Collegio.

Si passa alla votazione sul punto. Il punto è approvato a maggioranza, con sei voti contrari.

2. Comunicazioni del Dirigente scolastico

Il DS invita i docenti a riflettere sulla conclusione di un anno scolastico, che si è caratterizzato per il ritorno alla "normalità", in presenza. Finalmente si è ritornati a camminare tra i banchi. È stato un passaggio fondamentale verso il rinnovamento della didattica. Ritornare in presenza significa confrontarsi con la creatività, con la voglia di speranza. Il DS ringrazia i docenti per il lavoro svolto e per aver risposto con competenza e determinazione alle sfide complesse alle quali sono stati chiamati nel corrente anno scolastico.

Sensibilizza ancora i docenti alla partecipazione e alla collaborazione all'evento previsto a scuola nei giorni del 29 e 30 maggio, "Il villaggio della legalità", mirante ad approfondire i temi della legalità. Il progetto si inquadra nei più ampi progetti di PCTO, previsti dal piano dell'alternanza, "Le giornate della legalità" "I percorsi del gusto": essi si pongono l'obiettivo di fare acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la costruzione di una società consapevole attraverso l'educazione alla cittadinanza, l'educazione alimentare e la diffusione della cultura d'impresa, con particolare attenzione al concetto di partecipazione per il buon funzionamento dei servizi pubblici; prevedono l'attivazione di esperienze di apprendimento che verifichino le conoscenze teoriche adattando la formazione scolastica alle esigenze pratiche e offrendo agli alunni l'opportunità di rapportarsi concretamente con autorità politiche, di pubblica sicurezza e religiose, esperti del mondo del lavoro presenti sul territorio.

3. Scrutini finali, criteri di valutazione;

Il D.S. ricorda al Collegio che la valutazione è un processo e che pertanto i consigli di classe e i singoli insegnanti, in occasione delle valutazioni intermedie e finali, tengono conto, per ogni studente, dei seguenti aspetti: livello di partenza, capacità, ritmo di apprendimento, partecipazione alle lezioni, impegno nello studio, frequenza, obiettivi raggiunti. Per quanto riguarda i risultati conseguiti dagli allievi, che presenteranno in una o più discipline, insufficienze non gravi o comunque non tali da determinare una carenza nella preparazione e formazione complessive, i consigli di classe, nella valutazione finale, sulla base dei parametri valutativi, predeterminati, concorderanno l'idoneità alla frequenza della classe successiva e la possibilità, per questi studenti, di raggiungere gli obiettivi minimi formativi, di contenuto e le competenze proprie delle materie interessate attraverso un recupero individuale utile al prosieguo proficuo del corso di studio dell'anno scolastico successivo. In tal caso la famiglia deve essere avvertita per quanto di sua competenza. Ovviamente i parametri di valutazione vanno deliberati dal Collegio e applicati da ciascun consiglio di classe. Il D.S. poi invita il Collegio a deliberare in merito ai criteri relativi alla sospensione del giudizio. Il Collegio all'unanimità delibera di confermare i criteri stabiliti nel precedente anno scolastico per la sospensione del giudizio cioè: 3 max 3 insufficienze.

Analogamente a quanto discusso relativamente al numero delle insufficienze previste per la sospensione del giudizio/non ammissione deliberato dal CdD nella seduta attuale e che prevede 3 insufficienze per la sospensione del giudizio e 4 insufficienze per la non ammissione il prof. Saverino da lettura dell'articolo 13 del d.l. 62 in merito all'ammissione all'esame di maturità che prevede la possibilità di ammissione all'esame solo se si ha la sufficienza in tutte le discipline e, in via particolare, a maggioranza se, e solo se si possiede l'insufficienza in una sola disciplina.

Il prof. Saverino chiede che contestualmente alla votazione relativamente al primo punto venga votata anche l'approvazione della rigida applicazione del punto espresso relativamente a quanto sopra.

Interviene il DS , assicurando il prof. Saverino e i docenti tutti che è dovuta la corretta applicazione della norma sindacata. Sempre il DS , inoltre, coglie occasione per sottolineare al Collegio che, specialmente per le classi quinte, la valutazione è un processo complesso.

La valutazione scolastica, infatti, costituisce un programma educativo in sintesi perché contiene spunti e indicazioni circa l'opera educativa che si è svolta per anni nei riguardi dell'allievo; rappresenta una chiave di lettura della sua storia personale ed influisce sulle sue scelte e sui suoi comportamenti; influisce sulla percezione di sé, sulla fiducia nelle proprie forze e capacità, sulla stima degli adulti e dei compagni, sul tipo di rapporto instaurato con gli insegnanti, sulle scelte contingenti e su quelle più durature, sulle scelte lavorative e/o sul proseguimento degli studi.

Ciò fa emergere con nitidezza la rilevanza di una necessaria attenzione al metodo, nella creazione di un percorso che sappia dar valore alla persona in contesto. Lo strumento individuato deve essere in grado di favorire l'attivazione di un processo diagnostico e prognostico a sostegno non solo della riuscita scolastica, quanto del più ampio progetto di vita.

Il Collegio approva all'unanimità.

Si passa quindi alla delibera di definizione dei criteri di assegnazione del credito scolastico.

Il Collegio, all'unanimità, delibera che il credito scolastico:

1. è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale,
2. è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali,
3. va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Sarà assegnato un punto di credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione agli alunni che:

- avranno riportato in sede di scrutinio finale una media dei **voti con parte decimale pari o superiore a 0,5** all'interno della banda di oscillazione prevista
- avranno **partecipato con continuità ed impegno alla attività didattica a distanza.**
- avranno **partecipato proficuamente** all'insegnamento di Religione cattolica.

Per l'assegnazione del voto di comportamento il collegio dei docenti, considerato che negli scrutini finali l'attribuzione del voto di comportamento costituirà elemento essenziale per l'attribuzione del credito scolastico, in quanto farà media con gli altri voti, così come previsto dal DPR n. 22 giugno 2009, n. 122 , ritenuto necessario modificare e integrare i criteri già deliberati, in considerazione della prolungata sospensione delle lezioni all'unanimità dei presenti approva i seguenti criteri indicativi per i consigli di classe, al fine di uniformare e di fornire un utile strumento di valutazione ai consigli di classe, che restano sovrani, così come previsto dalla norma, nell'attribuzione del voto di condotta.

INDICATORI		VOTO
Comportamento	- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo - Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare	10
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Frequenza	- Frequenza assidua	
Comportamento	- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Pieno rispetto del regolamento d'istituto - Equilibrio nei rapporti interpersonali	9
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni - Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche	

Frequenza	- Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi	
Comportamento	- Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali	8
Partecipazione	- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Alcune assenze e ritardi	
Comportamento	- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali non sempre corretti	7
Partecipazione	- Partecipazione discontinua all'attività didattica - Interesse selettivo - Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Ricorrenti assenze e ritardi	
Comportamento	- Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento - Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione da 1 a 15 giorni. - Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola - danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose	6
Partecipazione	- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
Frequenza	- Frequenti assenze e ripetuti ritardi	
Comportamento	- Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto): condizione necessaria - Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico - Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola, b) con pericolo per l'incolumità delle persone, c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reati) - Funzione negativa nel gruppo classe	5
Partecipazione	- Completo disinteresse al dialogo educativo - Mancato assolvimento delle consegne scolastiche	
Frequenza	- Numerose assenze e ripetuti ritardi	

4. Deroche requisito frequenza di cui all'art.14, c.7 DPR 122/09, con riferimento a specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica;

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, nel rispetto delle norme contenute nel regolamento d'istituto.

In base all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122. è previsto che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" Si precisa che sia l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del d.P.R. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di

presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio.

Gli studenti che superassero tale limite per ragioni gravi, documentate e certificate, potranno essere ugualmente scrutinati a condizione che:

- a) almeno i 3/4 dei giorni di assenza siano dovuti a ragioni gravi, documentate e certificate;
 - b) i singoli docenti, in sede di scrutinio, dichiarino di avere comunque elementi sufficienti per procedere ad una valutazione, anche in deroga ai criteri fissati dal collegio docenti .
- Saranno considerate "ragioni gravi, documentate e certificate":

- Permanenza in ospedale, in altri luoghi di cura o in casa per cause di malattia debitamente documentate
- Specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica
- Donazioni di sangue.
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I..
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
- Permessi di uscita anticipata legati a problemi di trasporto per alunni disagiati (entroterra).
- Gravi motivi di famiglia (debitamente documentati e vagliati dal C.d.C) che impediscono la frequenza scolastica in uno o più periodi dell'anno.

5. Valutazione Educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

6. Libri di testo a.s.2023-24;

Per l'anno scolastico 2022/2023 le indicazioni relative all'adozione dei libri di testo sono impartite con la nota n. nota n. 8993 del 13.03.2023,.

I dipartimenti e i consigli di classe nelle riunioni già programmate e svolte per le adozioni dei libri di testo sono stati invitati ad effettuare una scrupolosa verifica in ordine ai testi attualmente in uso, al fine di individuare quelli che devono essere confermati e quelli che necessariamente devono essere sostituiti. Il D.S. propone a questo punto al Collegio la verifica e la ratifica di quanto già proposto dai Dipartimenti e dai Consigli di classe. Il Collegio , dopo attenta verifica, ratifica all'unanimità le adozioni proposte dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe.

7. Documenti Consigli di classe quinte

Il D.S. ricorda che alla base dei documenti relativi agli Esami di Stato le linee seguite ed adottate sono quelle tradizionali, ovvero quelle già adottate ed approvate negli anni trascorsi con riferimenti ai vari percorsi formativi individuali e attuati, alla programmazione e ai piani di lavoro personalizzati non solo per i contenuti culturali degli alunni, ma anche per novità ed eccezionalità di eventi. I documenti, già approvati dai Consigli di classe, sono stati già pubblicati sul sito web della scuola. Il D.S. propone a questo punto al Collegio la verifica e la ratifica dei Documenti già deliberati dai

Consigli di classe. Il Collegio , dopo attenta verifica, ratifica all'unanimità i Documenti già deliberati dai Consigli di classe

8. Calendario Esami preliminari di Stato candidati esterni

Sempre la prof.ssa Mangino illustra ai docenti il calendario per gli esami preliminari candidati esterni all'Esame di Stato. Il Collegio ne prende atto.

Alle ore 20,00, non essendovi null'altro da discutere, la seduta è tolta.

Del che è verbale.

Il segretario

Antonietta Serino

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Santangelo

Collechio Docenti: 15/05/23

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. FORTUNATO" - ANGRÌ

Foglio firma del 15 MAGGIO 2023 - COLLEGIO DOCENTI

N.	Cognome	Nome	Firma
1	ADINOLFI	ANTONIO	Presente
2	AGRESTA	FRANCESCO	Assente
3	AMENDOLA (sost NAPOLI)	VALENTINA	Presente
4	AMITRANO	ORNELLA	Assente
5	ANGELICCHIO	GIANLUCA	Presente
6	ANZELMO	ANNITA	Presente
7	ATTRUIA	STEFANIA	Assente
8	BARBELLA	ROSITA	Assente
9	BASTOLLA	LAURA	Assente Presente
10	BELLUCCI	SALVATORE	Presente
11	BIANCHI	DANIELA	Presente
12	CALIFANO	ANNAMARIA IMMACOLATA	Presente
13	CALO'	ILARIA	Presente
14	CAMPANA	MADDALENA	Presente
15	CANGIANO	ANNA	Presente
16	CARACCIOLO	CHIARA	Presente
17	CARBONE	TERESA	Presente
18	CARLEO	MARIA ROSARIA	Presente
19	CARRESE	MARINA	Presente
20	CATAPANO	ROBERTO	Presente
21	CEPPARULO	CINZIA	Presente
22	CIPRIANI	PATRIZIA	Presente
23	CIRILLO	ANTONIETTA	Assente
24	CITRO	ROSANNA	Presente
25	COLLU	LAURA	Citro Presente
26	CONTALDO	GRAZIELLA (sost Medugno)	Assente
27	COPPOLA	RAFFAELLA	Presente
28	CORCIONE	DOMENICO	Presente
29	CORRADO	STEFANIA	Presente
30	CORREALE	ARTURO	Presente
31	CORVINO	VITTORIA	Assente
32	CREDENDINO	SARA-CARMELA	Assente
33	CRESCENZO	CHIARA	Presente
34	CUCCO	ERNESTOMARIA	Presente
35	CUOMO	MARIANA	Presente
36	D'AMARO	LUIGI	Presente
37	D'AMATO (sost NAPOLI)	FRANCESCO	Presente
38	D'AMBROSIO	ANNA	Presente
39	D'AMBROSIO	ROSSELLA	Assente
40	D'ANTONIO	MICHELE	Presente
41	D'APICE	ANNAMARIA	Presente
42	D'AURIA	MADDALENA	Presente
43	D'AURIA	MASSIMO	Presente
44	DE ANGELIS	GIOVANNA	Presente
45	DE PASCALE	ERMINIO	Presente
46	DE VIVO	DOMENICO	Presente
47	DE VIVO	FRANCESCO	Presente
48	DELLA ROSA	PAOLO	Presente
49	DI GIOVANNI	CRISTIANA	Presente
50	DI LORENZO	FRANCESCO	Presente

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. FORTUNATO" - ANGRÌ

Foglio firma del

51	DI RISO	NUNZIO	Presente
52	ESPOSITO	IMMACOLATA	Presente
53	ESPOSITO	LAZZARO	Presente
54	FABBRICATORE	ROSANNA	Presente
55	FAIELLA	ANTONIETTA	Presente
56	FARINA	LUCIA	Presente
57	FASOLINO	ASSUNTA	Presente
58	FEROLLA	SONIA	Assente
59	FESTA	FRANCO	Presente
60	FIERRO(sost GAGLIARDO)	SERENA	Presente
61	GAGLIARDO	MARIANNA	Assente
62	GALASSO	GENNARO	Presente
63	GALASSO	RITA	Presente
64	GAMMELLA	CLAUDIA	Presente
65	GARGIULO(sost GATTO)	SARA	Presente
66	GATTI	CIRO MARIA	Assente
67	GENTILE	DOMENICO	Presente
68	GIAMUNDO	NUNZIO	Presente
69	GILBLAS	MARIACHIARA	Presente
70	GIORDANO	EMILIO	Presente
71	GIORDANO	FIRENZO	Assente
72	GIORDANO	MARIA GIOVANNA	Presente
73	GRIMALDI	CAROLINA	Assente
74	LA PIETRA	NUNZIATA	Presente
75	LAMPARELLI	DANAE VANESSA	Presente
76	LANDOLFI	ANNA	Presente
77	LAVORANTE	GIOVANNI	Presente
78	LIMODIO	FEDERICA	Presente
79	LOMBARDI	MARIA	Presente
80	LONGOBARDI	ASSUNTA	Presente
81	LUMINELLO	SALVATORE	Presente
82	MAFFEY	MARGHERITA	Assente
83	MAINARDI	IMMACOLATA	Presente
84	MANGINO	PATRIZIA	Presente
85	MEDUGNO	CONCETTA	Assente
86	MIRRA	EMANUELA	Presente
87	MONTANI	IOLANDA	Presente
88	MONTEFUSCO	TERESA	Presente
89	MONTELEONE	MANUELA	Presente
90	MORVILLO	EMILIA	Presente
91	MOTTOLA	EMMA	Presente
92	MUROLO	BENEDETTA	Presente
93	NAPOLI	MARIA	Assente
94	NAPPO	SAVERIO	Presente
95	NATALE	ANNALISA	Presente
96	NOZZOLINO	ALFONSO	Assente
97	OLIVIERI	GIUSEPPE	Presente
98	ORLANDO	MARIA CARMELA	Presente
99	PADOVANO	IDA	Presente
100	PALOMBA	MIRIANA	Assente
101	PALUMBO	ANGELINA	Presente

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. FORTUNATO" - ANGRÌ

Foglio firma del

N.	Cognome	Nome	Firma
102	PANEBIANCO	CATERINA	Presente
103	PAPPALARDO	ALFONSO	Presente
104	PARRILLI	ANTONIO	Presente
105	PASTORE	ANNAMARIA	Presente
106	PENTANGELO	MARIAROSARIA	Assente
107	PEPE	ANNARITA	Presente
108	PIPOLO	VALENTINA	Assente
107	PIZZO	ANNA	Presente
109	POLIDORO	ANGELA	Presente
110	RANIERI	ORIANA	Presente
111	RICCO	ASSUNTA	Presente
112	ROMANO	MANUELA	Presente
113	ROMANO	SERENA VALENTINA	Assente
114	SAGLIANO	GRAZIA	Assente
115	SANTALUCIA	GIOVANNA	Presente
116	SARNO	MICHELE	Presente
118	SAVARESE	GIUSEPPE	Presente
119	SAVERINO	GIUSEPPE	Presente
120	SENATORE	ADA	Presente
121	SERAFINO	ASSUNTA	Presente
122	SERINO	ANTONIETTA	Presente
123	SESSA	VIRGINIA	Assente
124	SGAGLIONE	ILARIA	Presente
125	SICA	ANNA RITA	Presente
126	SICIGNANO	VINCENZO	Presente
127	SIMEONE IANNOTTI	ALESSANDRA	Presente
128	SMALDONE	TERESA	Presente
129	TEDESCO	LUIGI	Presente
130	TESCIONE	BRUNO	Presente
131	TROISE	CIRO	Assente
132	TUORO	LAURA	Assente
133	VASTOLA	GENEROSO	Presente
134	VITALIANO	MICHELA	Assente
135	VITOLO	ANNALISA	Presente
136	ZULLO	ANNA MARIA	Presente